



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

Circolare n. 4: Obblighi di vigilanza sugli alunni

Frascati 19 settembre 2018

Al personale docente

Al personale a.t.a.

A tutti gli studenti (e tramite loro alle famiglie)

Oggetto: **OBBLIGO di VIGILANZA SUGLI ALUNNI. DIRETTIVA – ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

Con riferimento all'oggetto, si ribadiscono di seguito le linee essenziali del quadro normativo riguardante le responsabilità relative agli obblighi di vigilanza sugli alunni e si comunicano le disposizioni organizzative per tutto il personale della scuola.

QUADRO NORMATIVO E PROFILI DI RESPONSABILITÀ

La vigilanza sugli alunni è un obbligo di servizio del personale scolastico, il quale può essere chiamato a rispondere per danni arrecati dagli alunni a terzi e a se stessi. Sul personale gravano dunque, nei confronti degli alunni e delle loro famiglie, responsabilità di tipo penale (ad es. per violazione delle norme anti-infortunistiche), civile e amministrativo o patrimoniale.

Il dirigente scolastico ha il dovere di predisporre misure organizzative idonee all'espletamento degli obblighi di vigilanza da parte del personale della scuola (art. 25 D. Lgs 165/01). La responsabilità dei docenti rispetto all'obbligo di vigilanza è disciplinata dagli articoli 2047 e 2048 del codice civile. L'art. 29 comma 5 del CCNL 29/11/2007 richiama tale obbligo, riferendolo a due particolari momenti della vita scolastica: "Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi".

Anche sul personale ATA ricadono compiti di sorveglianza rispetto agli alunni.

La Tabella A dei profili di area allegata al CCNL 29/11/2007 attribuisce al personale dell'area A (collaboratori scolastici) "compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la

ricreazione, [...] di vigilanza sugli alunni, compresa vigilanza e l'assistenza necessaria durante il pasto nelle mense scolastiche, di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti". Il profilo dell'area B non cita esplicitamente compiti di sorveglianza.

Tuttavia, il compito degli assistenti tecnici di garantire "l'efficienza e la funzionalità" dei laboratori e il "supporto tecnico allo svolgimento delle attività didattiche" implica un controllo sul corretto uso degli strumenti e delle apparecchiature, sul rispetto delle norme di sicurezza e del regolamento dei laboratori da parte degli alunni.

MISURE ORGANIZZATIVE RIGUARDANTI LA VIGILANZA DEGLI ALUNNI

Il quadro normativo e i profili di responsabilità sopra richiamati suggeriscono, per la tutela degli alunni e nell'interesse del personale scolastico, la diligente applicazione delle misure organizzative sotto riportate, essenziali in particolare nell'anno scolastico appena iniziato, nel quale si sta sperimentando la trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento dedicati e la conseguente rotazioni delle classi al cambio dell'ora. Le disposizioni indicate riguardano alcuni momenti particolarmente critici dell'attività scolastica che si aggiungono alla normale vigilanza durante le ore di lezione:

1. **All'entrata degli alunni** (ore 8.10) **la vigilanza nelle aule è affidata ai docenti** in servizio alla prima ora. I docenti dovranno trovarsi in aula 5 minuti prima della campanella che segnala l'inizio delle lezioni (8.05).
2. **I docenti devono vigilare** sull'ingresso e l'uscita degli alunni e sul rispetto degli orari.
3. **Durante le ore di lezione**, salvo casi eccezionali, **non è consentito** fare uscire dalla classe gli alunni. In casi eccezionali è consentito un alunno per volta, fatta eccezione per i casi seriamente motivati, vigilando che l'uscita si protragga non oltre il necessario. La vigilanza in classe è compito esclusivo dell'insegnante. In caso di incidente in cui è vittima l'alunno, l'insegnante deve dimostrare di aver vigilato con idonea previsione di ogni situazione pericolosa prospettabile in relazione a precedenti noti, frequenti e/o simili.
4. **Se un docente deve** per pochi minuti allontanarsi dalla propria classe occorre che avvisi un collaboratore scolastico affinché vigili sulla classe.
5. **I docenti**, ove accertino situazioni di pericolo, devono prontamente comunicarlo alla vicepresidenza.
6. **Al cambio dell'ora il docente si sposterà celermente** evitando di stazionare nei corridoi o in altri luoghi.
7. **Negli eventuali spostamenti gli alunni sono invitati** a muoversi lungo le scale tenendo sempre il lato destro e favorendo il transito nella direzione opposta.
8. **La struttura dell'istituto**, nelle sue due sedi, presenta diverse possibilità di rischio, per cui è compito di ognuna/o vigilare affinché non avvengano incidenti segnalando, se è il caso, particolari comportamenti e situazioni anomali. Una particolare attenzione in termini di vigilanza va assicurata agli alunni con certificazioni nei momenti di accoglienza al mattino, durante e al termine delle lezioni, in ricreazione e nelle uscite didattiche.
9. **I docenti dell'ultima ora di lezione si accerteranno** che tutti gli alunni abbiano lasciato l'aula e che tale operazione di abbandono del locale si svolga con ordine. Ogni docente può e deve intervenire nei riguardi di tutti gli alunni, anche di quelli non propri, in particolar modo nel caso in cui manchi il docente di quella classe.
10. **Alle classi non è permesso uscire** dall'aula prima del suono della campana; del rispetto della regola sono responsabili i docenti.
11. **Durante le pause di socializzazione i docenti vigilano** sull'intera classe. La pausa di socializzazione fa parte dell'attività didattica e non costituisce interruzione degli obblighi di vigilanza. Pertanto i docenti sono tenuti a porre in atto le consuete misure organizzative e disciplinari idonee ad evitare pericoli. A breve verrà predisposta tabella sui turni di vigilanza durante le pause didattiche.
12. **Durante la pausa di socializzazione i docenti sono coadiuvati** dai collaboratori scolastici, preposti alla vigilanza delle scale, dei servizi, delle uscite e degli spazi scolastici esterni, con particolare attenzione al rispetto del divieto di fumo in tutti i locali interni ed esterni della scuola e del divieto di uscita dal perimetro dell'edificio.
13. **È vietato espellere momentaneamente** dall'aula uno o più alunni, perché l'allontanamento non fa venir meno né riduce la responsabilità rispetto alla vigilanza. In caso di comportamenti di rilevanza

disciplinare degli alunni, è opportuno annotare i fatti sul registro di classe e, per comportamenti particolarmente gravi, avvisare la Vicepresidenza al termine dell'ora di lezione.

14. **I docenti e gli assistenti tecnici di laboratorio devono** vigilare con attenzione sulle attività degli studenti nei laboratori e nelle palestre, affinché siano rispettate le norme di sicurezza.
15. **Gli assistenti tecnici devono** controllare tempestivamente, al termine di ogni attività, lo stato delle postazioni e degli arredi. Eventuali danni devono essere immediatamente segnalati, per consentire l'individuazione dei responsabili e la richiesta di risarcimento.
16. **I collaboratori scolastici e gli assistenti tecnici** sono invitati a non utilizzare personal devices durante l'orario di servizio e a non dedicarsi ad altra attività non coerente con le mansioni previste dal proprio ruolo di servizio.
17. **La sorveglianza dell'atrio e dei corridoi è affidata ai collaboratori scolastici**, collocati nelle postazioni previste dal Piano delle Attività del Personale ATA.

Confidando in una regolare e puntuale osservanza di queste regole comportamentali porgo a tutte e a tutti un sentito ringraziamento per la collaborazione.

La Dirigente Scolastica

Paola Cardarelli